



AMBIENTHESIS

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154

Partita IVA 02248000248

Reg. Imprese 10190370154

R.E.A. CCIAA MI 1415152

www.ambienthesis.it



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

INDICE

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

IL GRUPPO AMBIENTHESIS

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2015

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30.09.2015

EVENTI SIGNIFICATIVI ACCADUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI – GRUPPO AMBIENTHESIS

NOTE ILLUSTRATIVE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI



INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

*** Alberto Azario (5)**

Vice Presidente

Paola Grossi

Amministratore Delegato

*** Damiano Belli**

Consiglieri

Franco Castagnola

Giovanni Mangialardi (3)

Pier Giorgio Cominetta (4)

Paola Margutti (1) (2) (3)

Enrico Menzolini (1) (2)

Susanna Pedretti (1) (2) (3)

Paolo La Pietra (1)

* Amministratori esecutivi

(1) Amministratori indipendenti

(2) Componenti il Comitato per la Remunerazione degli Amministratori

(3) Componenti il Comitato Controllo e Rischi

(4) Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

(5) Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

Michaela Marcarini – Presidente

Daniele Bernardi

Enrico Felli

Sindaci Supplenti

Enrico Calabretta

Paola Pizzelli

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2015 e quello del relativo periodo di confronto sono stati redatti in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed, in particolare, dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed, in particolare, dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto intermedio trimestrale non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2015 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è soggetto a revisione da parte della Società di Revisione.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

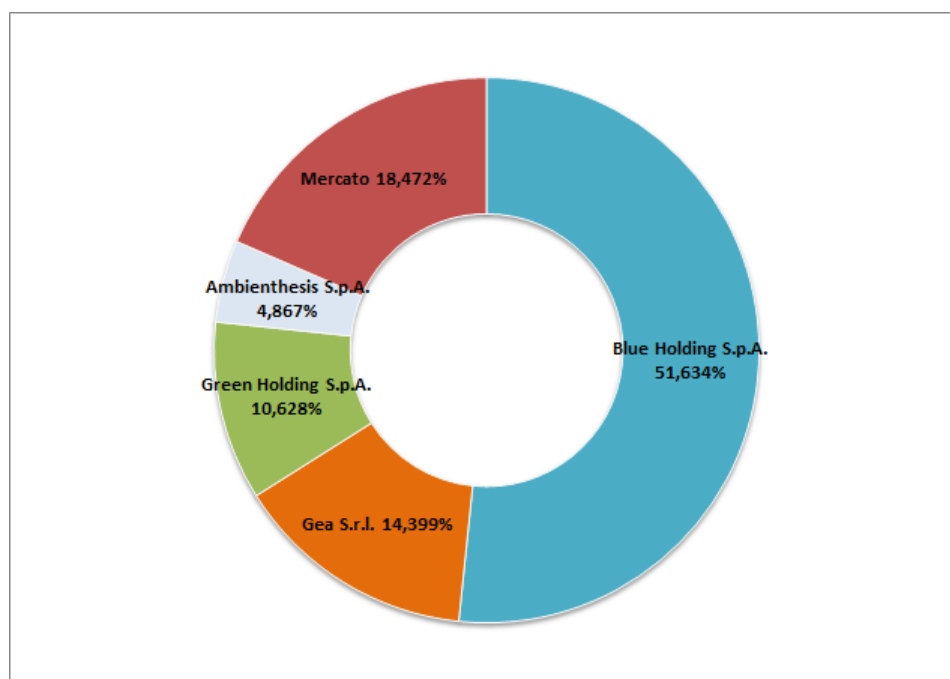
Notizie relative al titolo

Alla data del 30 settembre 2015, al capitale sociale di Ambienthesis S.p.A., rappresentato da **n. 92.700.000 azioni** in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- **Green Holding S.p.A.**, titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il **10,628%** del capitale sociale;
- **Blue Holding S.p.A.**, titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il **51,634%** del capitale sociale;
- **Gea S.r.l.**, titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il **14,399%** del capitale sociale;
- **Ambienthesis S.p.A.**, titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al **4,867%** del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il **4,867%** del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55. Al riguardo si ricorda che, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, dal 24 al 27 febbraio u.s. Ambienthesis S.p.A. ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario complessive n. 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% (circa) del capitale sociale.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico riportato di seguito:



Le società Green Holding SpA, Blue Holding SpA e Gea Srl sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 settembre 2015, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,40 Euro (-16,7% circa rispetto a quella dello stesso periodo del 2014, pari invece a 0,48 Euro).



Alla data dell'11 novembre 2015, il titolo ATH presentava invece una quotazione di 0,45 Euro, facendo riscontrare le seguenti performance:

Performance 1 mese:	+11,46%
Performance 6 mesi:	-12,06%
Performance 1 anno:	+8,33%

La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali
- Bonifiche e risanamenti ambientali
- Attività di ingegneria ambientale

Alla data del 30 settembre 2015, l'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composta dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche Società Consortile a r.l.	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2015

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	40.125	40.350	-0,6%
-52.892	Costi operativi	-39.520	-38.033	3,91%
-3.173	Margine operativo lordo	605	2.317	-73,89%
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-2.930	-3.215	-8,9%
-7.746	Margine operativo netto	-2.325	-898	-158,91%
-6.943	Risultato ante imposte	-2.563	-54	4646,3%
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-2.689	-5.957	-54,86%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	8.033	24.490	-67,2%
129.864	Totale attività	123.760	135.735	-8,8%
61.039	Patrimonio netto	58.553	66.206	-11,6%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-8.635	-16.695	-48,3%

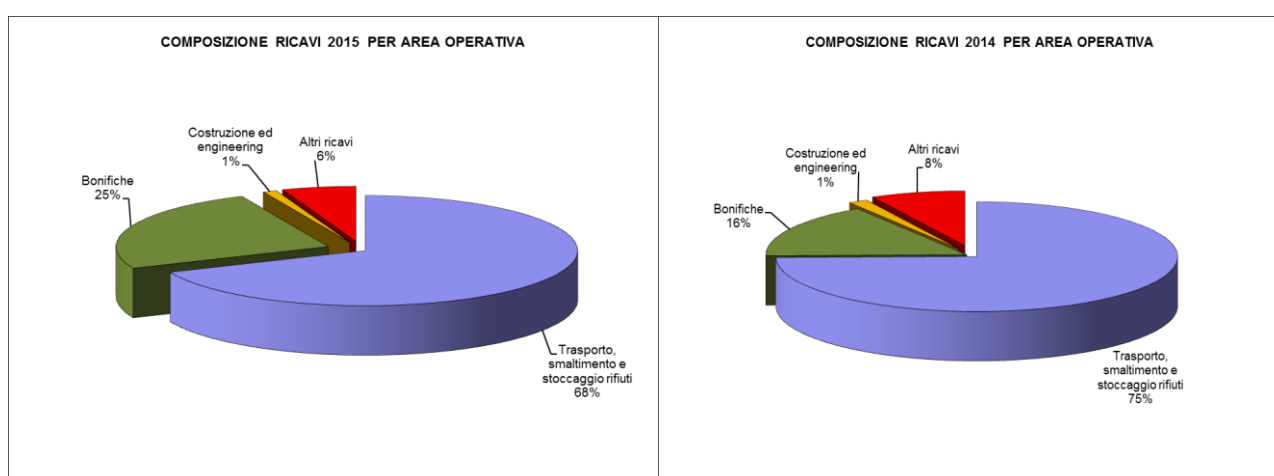
Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambientthesis nei primi nove mesi dell'esercizio 2015, sostanzialmente in linea con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente, sono stati pari a 40.125 migliaia di Euro. La diminuzione rispetto al corrispondente dato relativo al medesimo arco temporale del 2014 è infatti solo dello 0,56%.

Tale valore dei ricavi di vendita è la risultanza del combinato effetto, da un lato, della contrazione (-8,76%) dei ricavi rivenienti dall'area di business "Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti", generatasi principalmente nei primi due mesi dell'anno (soggetti, di per sé, a dinamiche cicliche non favorevoli) e, dall'altro, dell'andamento assai positivo, invece, dei ricavi derivanti dall'area di business "Bonifiche ambientali", passati dalle 6.517 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2014 alle 9.944 migliaia di Euro dell'analogo periodo del 2015, con una crescita superiore al 52%.

La composizione dei ricavi di Gruppo, per l'anno in corso e per lo stesso periodo dell'anno precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

Ricavi	€/1000	€/1000	DELTA	
	30/09/2015	30/09/2014		
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	27.500	30.141	-2.641	-8,76%
Bonifiche	9.944	6.517	3.427	52,59%
Costruzione ed engineering	424	622	-199	-31,90%
Altri ricavi	2.257	3.070	-812	-26,47%
TOTALE RICAVI	40.125	40.350	-225	-0,56%



Il **marginе operativo lordo consolidato** relativo ai primi nove mesi del 2015 è stato pari a 605 migliaia di Euro, contro le 2.317 migliaia fatte viceversa registrare da tale margine alle fine dei primi nove mesi del 2014.

Come già evidenziato sia nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015, sia nella successiva Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015, il suddetto margine risulta però condizionato dalla residua (ed ultima parte) della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A., per un importo pari a -505 migliaia di Euro, e dalla restante porzione di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte conclusiva di un lavoro a commessa. Al netto di questi componenti negativi di reddito, il margine operativo lordo di cui sopra avrebbe dunque raggiunto le 1.250 migliaia di Euro, con un conseguente miglioramento del differenziale.

Da segnalare che il risultato del margine operativo lordo di cui sopra, comunque positivo, va confrontato, altresì, con un corrispondente margine consolidato, fatto registrare alla fine dell'esercizio 2014, negativo per oltre 3 milioni di euro.

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si ricorda, comunque, che gli amministratori, non avendo ancora elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità (ai sensi del D.L. n. 1/2015), in attesa, altresì, delle determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo dell'amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito anche in occasione della predisposizione del presente resoconto intermedio trimestrale.

Al riguardo si ricorda infine che l'udienza fissata per l'esame dello stato passivo, inizialmente prevista per il giorno 29 giugno 2015, è stata differita al giorno 27 novembre 2015.

Il **risultato consolidato netto finale** è stato negativo, dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.930 migliaia di Euro, nella misura di -2.689 migliaia di Euro, comunque in miglioramento rispetto al dato riferito allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -5.957 migliaia di Euro e che conteneva sia un accantonamento per



imposte non ricorrenti di 5.704 migliaia di Euro, sia un provento di natura finanziaria non ricorrente di circa 1.600 migliaia di Euro legato all'incasso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del cosiddetto credito "Jolly Rosso".

Dopo i primi nove mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN), ridottasi fino a raggiungere l'importo, al 31 dicembre 2014, di -11.216 migliaia di Euro, è ulteriormente migliorata, attestandosi, infine, a -8.635 migliaia di Euro (contro le -16.695 migliaia di Euro al 30 settembre 2014).

In particolare, si evidenzia che la perdurante dinamica fatta registrare dalla PFN risulta direttamente riconducibile, per un verso, a positive dinamiche gestionali e, per l'altro, allo sfruttamento di nuove linee di sostegno finanziario.

Come più volte evidenziato nelle relazioni finanziarie e nei resoconti intermedi precedenti, si ricorda, anche in questa sede, che la PFN risulta ancora fortemente condizionata, tuttavia, dal mancato incasso del cospicuo credito, pari a circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere relativamente alla bonifica delle aree "ex Sisas".

Al riguardo si veda, per maggiori dettagli, quanto riportato sia al paragrafo "Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento", sia al paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento", ai punti espressamente dedicati alla commessa di bonifica in questione.

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage, quest'ultimo inteso quale rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e pari, a sua volta, a circa **0,15**, appaiono pregevoli.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2015

Valori in migliaia di euro	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2014
A. Cassa	32	12	15
B. Altre disponibilità liquide	470	578	67
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	502	590	82
E. Crediti finanziari correnti	1.929	1.962	1.883
F. Debiti bancari correnti	(8.724)	(10.346)	(12.933)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396)	(1.917)	(2.613)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.162)	(552)	(2.022)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.282)	(12.815)	(17.568)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(7.851)	(10.263)	(15.603)
K. Debiti bancari non correnti	(750)	(902)	(1.032)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(34)	(51)	(60)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(784)	(953)	(1.092)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative	(8.635)	(11.216)	(16.695)



Il portafoglio ordini consolidato al 30 settembre 2015, relativo alle sole attività “a commessa”, ammonta a circa **52,7 milioni di Euro** (45,8 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,9 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti), mentre le acquisizioni di nuovi contratti “a commessa” denotano, nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio, una fase di sostanziale rallentamento.

Si segnala, comunque, che, dopo la chiusura del periodo di riferimento, è avvenuta l’acquisizione di nuovi lavori per circa 800 migliaia di Euro, per il dettaglio dei quali si rimanda al successivo paragrafo “Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento”.

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

➤ **Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell’impianto “La Torrazza”**

Lo scorso 7 gennaio, l’Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell’Autorizzazione all’esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località “Fornace Nigra”.

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l’espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella “8” e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ **Approvazione progetto di variante commessa “Alumix”**

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell’area “ex Alumix” sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l’approvazione della cosiddetta “Variante Complessiva”. A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell’importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell’ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ **Verifiche fiscali**

La Società ha provveduto ad accantonare l’importo complessivo di 5.970 migliaia di Euro a fondo rischi conformemente all’istanza di conciliazione avanzata da Ambientthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambientthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambientthesis S.p.A.), hanno in essere con riferimento alle imposte dirette e all’IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall’Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell’attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l’attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall’Ufficio non appaiono fondate.

All’udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un’ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data, la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015, al quale hanno fatto seguito, dapprima, un successivo rinvio al 26 ottobre 2015 e, da ultimo, una nuova udienza fissata per il 21 dicembre 2015.

➤ **Commessa di bonifica area "Ex Sisas"**

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l., a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico - finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l., ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarla.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si è tenuta nell'udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona*



fede contrattuale” e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall’Ing. Elefanti e dall’Ing. Albertalli, aumentate, fra l’altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia “Albertalli”.

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia, dopo una serie di incontri con TR Estate Due S.r.l. svoltisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, era pertanto tenuta ad inviare alla stessa un’offerta.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. aveva comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l’ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

In occasione dell’udienza tenutasi, come previsto, il giorno 3 novembre 2015, TR Estate Due S.r.l. ha dunque ricevuto l’attesa proposta da parte della Regione Lombardia, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento”, allo specifico punto riservato a tale tema.

Preso altresì atto che il Consiglio di Stato ha aggiornato il contenzioso fissando una nuova udienza il 21 gennaio 2016, si prevede che, entro i primi mesi del nuovo anno, si giunga alla definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione del contenzioso in oggetto e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l’obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l’importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, anche nella predisposizione del presente resoconto intermedio trimestrale, hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell’immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l’ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l’importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull’insinuazione dell’integrale credito.



Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 settembre, di circa 144 migliaia di Euro.

In data 21 luglio u.s., il curatore ha poi notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambienthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura (che verrà contestata da Valdastico), l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La prima udienza è attualmente fissata per il giorno 2 febbraio 2016 e Valdastico dovrà costituirsi in giudizio entro i 20 giorni precedenti.

L'atto di citazione è già stato trasmesso ai legali incaricati da Valdastico per l'immediato approntamento delle difese.

Alla luce di un preliminare esame dell'atto, esistono diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento e ciò sia in relazione alla - parziale ed erronea - ricostruzione dei fatti, sia in ordine a profili di specifico rilievo giuridico.

➤ **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 23 luglio u.s. è stato sottoscritto un contratto tra, da una parte, Ambienthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e, dall'altra, Banca IMI S.p.A., che sta consentendo di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

➤ **Vendita azioni proprie**

La Società, in conformità alle autorizzazioni a disporre delle azioni proprie in portafoglio deliberate dalle Assemblee degli azionisti del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, ha proceduto a vendere sul Mercato Telematico Azionario, precisamente dal 24 al 27 febbraio, complessive numero 123.400 azioni proprie, pari allo 0,133% circa del capitale sociale, ad un prezzo unitario medio (lordo) di 0,5662 Euro, per un controvalore totale di 69.870,60 Euro.

➤ **Approvazione delle Linee Guida sottostanti al Piano Industriale Triennale 2016-2018 e avvio della procedura di razionalizzazione degli organici**

Nella seduta del 14 settembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad esaminare ed approvare le linee di indirizzo strategico-operative sottostanti al Piano Industriale Triennale 2016-2018.

In particolare, tra gli interventi previsti dalle suddette Linee Guida e finalizzati ad ottenere maggiore competitività e recupero di efficienza, in data 22 settembre 2015 è stato dato avvio ad un'apposita procedura volta alla razionalizzazione degli organici ed alla riduzione dei costi del personale.

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, ad oggi, si sono susseguiti i relativi incontri con le parti sindacali.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

➤ **Acquisizione di nuovi lavori**

Durante il mese di ottobre si segnala l'avvenuto perfezionamento di una variante contrattuale relativa ai lavori di bonifica attualmente in corso presso il sito "Syndial" di Porto Marghera (VE) dell'importo di circa 740 migliaia di Euro.

È stato ottenuto, nel mese di ottobre ultimo scorso, un ampliamento dei quantitativi di conferimento per lo smaltimento di scorie provenienti da Ilva S.p.A. che permetteranno maggiori volumi di ricavo nell'ordine di circa 4,5 milioni di Euro.

Per completezza informativa si rende noto, inoltre, che in data 9 novembre è stato sottoscritto l'atto di sottoscrizione relativo alla "Variante n° 1" della bonifica in corso ad Asola (MN), avente un importo potenziale di circa 1,3 milioni di Euro, la cui operatività sarà oggetto di una prossima Conferenza dei Servizi.

➤ **Sottoscritto Contratto d'Appalto con Milanosesto S.p.A.**

Relativamente alla bonifica dei suoli del Primo Stralcio delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" site a Sesto San Giovanni, alle porte di Milano, lo scorso 4 novembre Ambienthesis S.p.A. e Milanosesto S.p.A. hanno riformulato, semplificando l'impostazione contrattuale precedentemente in essere, gli accordi che disciplinano lo svolgimento dei citati lavori di bonifica, tramite la sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto.

Si evidenzia che quanto così sottoscritto non comporta variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis, in considerazione del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo in forza del contratto che era stato stipulato con Grandi Bonifiche Società Consortile a r.l., a sua volta già appaltatrice di Milanosesto S.p.A..

➤ **Ottemperanza da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014**

In data 4 novembre 2015, TR Estate Due S.r.l. ha informato la Società di aver ricevuto da parte della Regione Lombardia una proposta al fine di adempiere alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014, avente ad oggetto l'avvenuta determinazione dei costi riconosciuti alla stessa TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI).

Come evidenziato nel comunicato diffuso il 4 novembre, tale proposta prevede la corresponsione a favore di TR Estate Due S.r.l. dell'importo di 17.044 migliaia di Euro, subordinatamente alla cessione dell'area "ex Sisas" alla Regione Lombardia o ad Ente da questa nominato.

Atteso che TR Estate Due S.r.l. ha fatto sapere che valuterà la proposta ricevuta al fine di poter incamerare, con riserva, la somma offerta, ma che proseguirà, altresì, a coltivare il giudizio per vedersi riconoscere il maggior importo ritenuto di propria spettanza, Ambienthesis S.p.A., alla luce del breve tempo intercorso, sta tutt'ora vagliando le informazioni così ottenute, al fine di porre in essere le azioni più opportune a tutela dei propri interessi, ma ha prontamente invitato TR Estate Due S.r.l. ad utilizzare la provvista che le perverrà per far fronte al credito da essa vantato.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 è stato caratterizzato da discontinuità nell'andamento dei flussi di rifiuti conferiti presso i nostri impianti, oltretutto da condizioni generali di mercato poco favorevoli; ci si attende di poter constatare negli ultimi mesi dell'esercizio corrente e nel nuovo anno l'auspicato miglioramento delle dinamiche congiunturali macro-economiche.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio si attendono, altresì, quei segnali positivi, più volte richiamati, sui quali si sta concentrando lo sforzo della gestione d'impresa, ovvero:

- rafforzamento e sviluppo delle posizioni di mercato, anche in virtù della acquisizione di nuove commesse di bonifica ambientale alle quali si punta in maniera decisa;
- azioni commerciali tese a dare spinta alle attività di trattamento, recupero e smaltimento per le linee dei rifiuti solidi e per le linee dei rifiuti liquidi;
- recupero di efficienza, da ottenere sia attraverso azioni mirate nei confronti dei processi di approvvigionamento, sia tramite la razionalizzazione degli organici;
- riduzione dell'indebitamento netto e dei costi di reperimento delle risorse finanziarie;
- recupero progressivo di marginalità.

Si prospetta, poi, la imminente soluzione del contenzioso inerente la bonifica "Ex Sisas", con conseguente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Segrate, 12 novembre 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Alberto Azario



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.09.2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		30.09.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	23.383	25.059
Investimenti Immobiliari	2	20.958	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	126	137
Partecipazioni	5	5.017	4.126
Altre Attività finanziarie	6	812	1.637
Attività per imposte anticipate		3.570	3.577
Altre attività	7	258	383
Totale attività non correnti		74.977	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	11	11
Crediti commerciali	9	44.988	47.512
Attività per imposte correnti		344	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.929	1.962
Altre attività	10	1.009	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	502	590
Totale attività correnti		48.783	52.965
TOTALE ATTIVITA'		123.760	129.864



		30.09.2015	31.12.2014
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	12	48.204	48.204
Riserve		15.377	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(2.709)	(11.058)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	58.377	60.869
Capitale e riserve di terzi		176	170
Totale patrimonio netto		58.553	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	13	784	953
Fondi per rischi ed oneri	14	13.591	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti		1.136	1.176
Passività per imposte differite		1.095	1.095
Totale passività non correnti		16.606	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	15	9.886	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	16	396	1.917
Debiti commerciali	17	34.089	33.471
Anticipi		462	465
Passività per imposte correnti	18	30	76
Altre passività correnti	19	3.738	5.178
Totale passività correnti		48.601	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		123.760	129.864

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

	III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014	30.09.2015	30.09.2014	
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			Totale	Totale	
RICAVI					
Ricavi	20	12.112	13.289	39.153	39.846
Altri ricavi	21	451	170	972	504
Totale ricavi	12.563	13.459	40.125	40.350	
COSTI OPERATIVI					
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(510)	(567)	(2.084)	(1.855)
Prestazioni di servizi	22	(9.323)	(9.125)	(29.279)	(27.416)
Costo del lavoro		(1.418)	(1.401)	(4.637)	(4.551)
Altri costi operativi ed accantonamenti	23	(989)	(1.197)	(3.520)	(4.211)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		0	0	(505)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	323	1.169	605	2.317	
Ammortamenti e svalutazioni		(854)	(1.019)	(2.930)	(3.215)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(531)	150	(2.325)	(898)	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					
Proventi Finanziari		11	29	30	1.597
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>				0	1.549
Oneri Finanziari		(251)	(270)	(653)	(818)
Strumenti derivati		(1)	(4)	(2)	(19)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI					
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	24	249	(50)	387	84
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(523)	(145)	(2.563)	(54)	
Imposte sul reddito	25	(25)	(178)	(126)	(5.903)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		(36)	0	(106)	(5.704)
RISULTATO NETTO	(548)	(323)	(2.689)	(5.957)	
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:	(548)	(323)	(2.689)	(5.957)	
GRUPPO:	(568)	(323)	(2.709)	(5.975)	
TERZI:	20	0	20	18	



Indicatori per azione (in unità di euro)				
Utile/ (Perdita) base e diluito			(0,031)	(0,068)

PROSPETTO DELL'UTILE COMPLESSIVO

Valori in migliaia di euro

	III TRIM. 2015	III TRIM. 2014	30.09.2015	30.09.2014
RISULTATO NETTO	(548)	(323)	(2.689)	(5.957)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(155)	115	219	257
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	(155)	115	219	257
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo				
Utili/(Perdite) attuariali	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0	0	0
Totale Risultato Complessivo	(703)	(208)	(2.470)	(5.700)
Di competenza:				
- del Gruppo	(723)	(209)	(2.490)	(5.718)
- di terzi	20	1	20	18



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 01 GENNAIO 2015 – 30 SETTEMBRE 2015

Valori in migliaia di euro

30.09.2015

30.09.2014

Totale

Totale

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	590	471
Conti correnti passivi iniziali	(10.356)	(12.608)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(9.766)	(12.137)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(2.563)	(54)
Ammortamenti e svalutazioni	2.930	3.215
Svalutazione crediti	505	0
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(40)	(12)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	(56)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(387)	(84)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(111)	397
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	349	(3)
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	0	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	2.019	(3.927)
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	1.130	2.139
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	618	(2.382)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(1.443)	(462)
TOTALE	3.007	(1.229)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(1.066)	(1.499)
(Incrementi) decrementi di investimenti immobiliari	0	0
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(9)	(9)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	(25)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	0	71
Incasso di dividendi	371	875
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	75	(236)
TOTALE	(629)	(823)



FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.673)	(189)
Variazione altre attività/passività finanziarie	424	1.291
Distribuzione di dividendi	(14)	(21)
Vendita (acquisto) di azioni proprie	70	0
Altre variazioni di patrimonio netto	147	257
Totale	(1.046)	1.338
FLUSSO DI CASSA NETTO		
	1.332	(714)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI		
	(8.434)	(12.851)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	502	82
Conti correnti passivi finali	(8.936)	(12.933)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.434)	(12.851)
ALTRE INFORMAZIONI		
Oneri finanziari pagati nel periodo	(667)	(503)



PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi							0	0	(21)	(21)
Risultato dell'esercizio precedente			0		(2.377)		2.377			
			0		(2.377)		2.377	0	(21)	(21)
RISULTATO NETTO							(5.975)	(5.975)	18	(5.957)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali								0		0
Riserva di traduzione				257				257		257
RISULTATO COMPLESSIVO				257			(5.975)	(5.718)	18	(5.700)
SALDI AL 30.09.2014	48.204	24.547	1.733	(705)	793	(2.565)	(5.975)	66.032	174	66.206
			26.368							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(14)	(14)
Risultato dell'esercizio precedente				(335)	(10.723)		11.058		(14)	(14)
Vendita di azioni proprie						70		70	0	70
				(335)	(10.723)	70	11.058	70		70
RISULTATO NETTO							(2.709)	(2.709)	20	(2.689)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali								0		0
Riserva di traduzione				219				219		219
Altre variazioni					(72)			(72)	0	(72)
RISULTATO COMPLESSIVO				219	(72)		(2.709)	(2.562)	20	(2.542)
SALDI AL 30.09.2015	48.204	24.547	1.733	(901)	(10.002)	(2.495)	(2.709)	58.377	176	58.553
			15.377							

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2015**

Valori in migliaia di euro

	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2014
A. Cassa	32	12	15
B. Altre disponibilità liquide	470	578	67
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	502	590	82
E. Crediti finanziari correnti	1.929	1.962	1.883
F. Debiti bancari correnti	(8.724)	(10.346)	(12.933)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396)	(1.917)	(2.613)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.162)	(552)	(2.022)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.282)	(12.815)	(17.568)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(7.851)	(10.263)	(15.603)
K. Debiti bancari non correnti	(750)	(902)	(1.032)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(34)	(51)	(60)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(784)	(953)	(1.092)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative	(8.635)	(11.216)	(16.695)

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteria di redazione e valutazione

Il resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2015 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF. Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2015 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci dei prospetti contabili sono espresse in migliaia di euro.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è oggetto di revisione da parte della Società di Revisione.

Area di consolidamento

Nel corso del terzo trimestre 2015, rispetto al bilancio intermedio al 30 giugno 2015, non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo del presente resoconto intermedio trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Commenti alle voci del Resoconto

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Terreni e fabbricati	9.135	10.004	(869)
Impianti e macchinari	13.787	12.690	1.097
Attrezzature industr. e comm.li	352	402	(50)
Altre immobilizzazioni materiali	6	26	(20)
Immob. materiali in corso e acconti	103	1.937	(1.834)
Totali	23.383	25.059	(1.676)

La componente relativa a “Terreni e fabbricati” è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.497 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.526 migliaia di euro, dal Complesso immobiliare denominato “Cascina Ovi” per complessivi 2.270 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 899 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 6.288 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.763 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 2.674 migliaia di euro, da altri macchinari per 62 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.779 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento dei rifiuti nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di “waste management”. Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando progetti alternativi per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK è proprietaria, come noto, di un'area localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre, infatti, 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà di SI Green UK, coprono più di 8 ettari, al confine di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo, si sta valutando, congiuntamente con un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di un'area attigua a quella di SI Green UK, lo sviluppo di un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 300 unità uni-bifamiliari nelle aree di proprietà (sia di SI Green UK, sia di Edenstone Ltd).

Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare.

In tali occasioni i partecipanti hanno espresso il proprio parere favorevole alla proposta presentata.

Si rende altresì noto che il Natural Resources of Wales, con lettera del 16 ottobre 2015, si è pronunciato favorevolmente sul progetto, prescrivendo la necessità di continuare a monitorare i pozzi dell'area.

Sono in corso le valutazioni e l'aggiornamento del progetto con il City Council di Swansea, affinché sia possibile presentare il medesimo all'attenzione della Commissione Edilizia in occasione della seduta prevista per il prossimo mese di dicembre.

Per quanto concerne i principali investimenti del periodo si segnala il completamento del revamping dell'impianto di lavaggio terre per 481 migliaia di euro (che si aggiungono alle 1.826 migliaia di euro sostenute nel corso dello scorso esercizio), collaudato ed entrato in funzione nel mese di maggio del 2015, che verrà utilizzato per le attività di bonifica dei terreni denominati "ex Falck", ubicati nel Comune di Sesto San Giovanni (MI).

(2) Investimenti Immobiliari

Tale voce si riferisce all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.02.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sanciva, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.



Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di 4.130 migliaia di euro oltre interessi. Ambientthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, ha conciliato e transato la controversia civile e quella amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Ottenuta la risposta all'interpello, Finbieticola ha chiesto una ulteriore proroga dell'accordo, dapprima sino al 30 settembre 2015 e, a tutt'oggi, al 31 marzo 2016.

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare, determinato mediante una perizia redatta da un esperto indipendente in occasione del bilancio al 31 dicembre 2014, risulta sostanzialmente allineato al valore di iscrizione in bilancio.

Si rileva, inoltre, che, nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della successiva costituzione della società Valdastico Immobiliare S.r.l., il relativo compendio immobiliare pari a 3.791 migliaia di euro, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, è stato determinato in circa 7 milioni di euro.

Tale valore deriva da una perizia redatta a marzo 2015 - in occasione della predisposizione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 - da parte di un esperto indipendente.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambientthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche



ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla “divisione ambiente” e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla “divisione architettura”.

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal “gruppo” Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell’operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l’ avviamento della “divisione architettura” era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell’operazione di cessione realizzata nell’esercizio 2012.

In occasione della predisposizione della presente relazione trimestrale, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment e quindi non hanno proceduto ad effettuare ulteriori verifiche di recuperabilità del valore dell’avviamento della divisione “Ambiente” rispetto a quelle svolte in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 che non avevano evidenziato perdite di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
	Consolidato	Consolidato	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	22	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	5	-
Altre immobilizzazioni immateriali	98	110	(12)
Totali	126	137	(11)

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante all'interno della voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ammonta a 66 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Tale voce è costituita per 2.269 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un’area sulla quale insiste un’autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell’impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l’autorizzazione integrata



ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è stata perfezionata nel mese di giugno 2014.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto sulla base dei dati aggiornati al 30.09.2015.

In data 4 aprile 2014, le società Ambientthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di euro.

Nel mese di giugno 2014 Ambientthesis S.p.A. ha ceduto, a favore di Unirecuperi S.r.l., il 41% della partecipazione nel capitale di Grandi Bonifiche. A fronte di tale cessione la quota detenuta da Ambientthesis è ora pari al 49%, stessa quota detenuta da Unirecuperi S.r.l. a seguito della cessione alla stessa dell'8% da parte di Germani S.p.A..

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

L'incremento del valore della partecipazione in Barricalla S.p.A. è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

La variazione del valore della partecipazione in Siad S.r.l. è dovuta alla sottoscrizione e versamento da parte di ATH di un aumento di capitale sociale della partecipata per un importo di 875 migliaia di euro mediante parziale compensazione con i crediti finanziari vantati verso la stessa ed alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente resoconto intermedio non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente resoconto intermedio non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate.

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 812 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.



Nel corso dell'esercizio 2015 la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale verso Siad S.r.l. per un importo di 875 migliaia di euro mediante parziale compensazione con i crediti finanziari vantati verso la partecipata. Successivamente, il credito che – a seguito di tale operazione si era ridotto – a 762 migliaia di euro, è stato incrementato mediante il versamento di ulteriori 50 migliaia di euro a titolo di finanziamento soci infruttifero, come da verbale assembleare del 9 giugno 2015.

Si ritiene che il valore contabile approssimi il fair value.

(7) Altre attività

Le "altre attività", pari a 258 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	40	40	-
Risconti attivi	218	343	(125)
Totali	258	383	(125)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 30 settembre 2015 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11	11	-
Totali	11	11	-

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 11 migliaia di euro.

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	48.640	50.686	(2.047)
Crediti commerciali estero	12	6	6



Totale valore nominale crediti	48.652	50.692	(2.041)
Fondo svalutazione crediti	(3.663)	(3.180)	(483)
Valore netto crediti commerciali	44.988	47.512	(2.524)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2014	accantonamento	utilizzo	30.09.2015
Fondo svalutazione crediti	(3.180)	(505)	22	(3.663)

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.974 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 30 giugno 2015 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dall'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a

base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle Amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle Amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in virtù della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) alla ricordata udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l..

A tal fine la Regione Lombardia, dopo una serie di incontri con TR Estate Due S.r.l. svoltisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, era pertanto tenuta ad inviare alla stessa un'offerta.



Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. aveva comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

In occasione dell'udienza tenutasi, come previsto, il giorno 3 novembre 2015, TR Estate Due S.r.l. ha dunque ricevuto l'attesa proposta da parte della Regione Lombardia in esito alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014. Tale proposta prevede la corresponsione a favore di TR Estate Due S.r.l. dell'importo di 17.044 migliaia di Euro, subordinatamente alla cessione dell'area "ex Sisas" alla Regione Lombardia o ad Ente da questa nominato.

Atteso che TR Estate Due S.r.l. ha fatto sapere che valuterà la proposta ricevuta al fine di poter incamerare, con riserva, la somma offerta, ma che proseguirà, altresì, a coltivare il giudizio per vedersi riconoscere il maggior importo ritenuto di propria spettanza, Ambienthesis S.p.A., alla luce del breve tempo intercorso, sta tutt'ora vagliando le informazioni così ottenute, al fine di porre in essere le azioni più opportune a tutela dei propri interessi, ma ha prontamente invitato TR Estate Due S.r.l. ad utilizzare la provvista che le perverrà per far fronte al credito da essa vantato.

Stante ciò che precede e preso altresì atto che il Consiglio di Stato ha aggiornato il contenzioso fissando una nuova udienza al 21 gennaio 2016, è quindi prevedibile che, entro i primi mesi del nuovo anno, si giunga alla definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione del contenzioso in oggetto e ribadiscono di aver comunque posto in essere tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, anche nella predisposizione del presente resoconto intermedio trimestrale, hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Si ritiene opportuno ricordare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita. In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito "Valdastico") ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

In data 18 febbraio 2015, il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di euro al privilegio, 1 migliaia di euro al chirografo

e non riconoscendo l'importo pari a 127 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente in data 24 febbraio 2015 Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito. All'udienza del 4 marzo 2015, il Giudice Delegato rinviava per la trattazione alla successiva udienza del 22 aprile 2015. All'esito della richiamata udienza il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo di Sadi Poliarchitettura e con riferimento alla posizione creditoria di Valdastico ha provveduto come segue:

- ammesse al privilegio le somme a titolo di canoni inevasi maturati sino alla data del fallimento, unitamente agli interessi;
- ammesso al chirografo il credito Iva relativo a detti canoni, unitamente al 50% della imposta di registro per la annualità 2014/2015;
- ammessi in prededuzione Euro 26.545,00 incluso Iva a titolo di canoni di locazione maturati dalla data di fallimento alla data di cessazione della efficacia del contratto di locazione, a seguito del recesso esercitato dal fallimento;
- riconosciuta in prededuzione la indennità di occupazione ridotta ad Euro 450,00/die sino al rilascio dell'immobile, che ad oggi non è ancora avvenuto, nonostante l'intimazione alla restituzione trasmessa in data 27 maggio 2015.

Gli Amministratori, non conoscendo la consistenza dell'attivo fallimentare, hanno svalutato integralmente i crediti di natura non prededucibile verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Nei Crediti Commerciali Italia risulta, inoltre, iscritto un credito di 3.825 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A. di cui 2.263 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 1.562 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità - ai sensi del decreto legge 1/2015 - in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria dell'Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di procedere all'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.263 migliaia di euro di cui 1.758 migliaia di euro già svalutati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014. In data 29.05.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanza di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione della Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. L'udienza fissata per l'esame dello stato passivo, inizialmente prevista per il giorno 29 giugno 2015, è stata differita al giorno 27 novembre 2015.



(10) Altre attività

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività	228	1.291	(1.063)
Risconti attivi	665	606	59
Iva a credito	116	242	(126)
Totale	1.009	2.139	(1.130)

Tra le "Altre attività" al 31.12.2014 era iscritto un credito verso il Comune di Orbassano a seguito della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011 che aveva condannato lo stesso alla restituzione di quanto incassato a titolo di contributo ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. Nel corso del terzo trimestre 2015, il credito di 975 migliaia di euro è stato portato in compensazione con le partite di debito. Il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 21/10/2015, recependo la compensazione, ha stabilito anche il piano di pagamento del debito residuo della Capogruppo verso il Comune di Orbassano relativamente al contributo dovuto per le attività di stoccaggio e smaltimento a tutto il 31/12/2013.

Nella voce "Altre attività" è compreso, anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 149 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 116 migliaia di euro.

(11) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 502 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	470	578	(108)
Denaro e valori in casa	32	12	20
Totale	502	590	(88)

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.



(12) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 settembre 2015 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 24.547 migliaia di euro e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;
- le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	-	335	(335)
Riserva FTA	(280)	(280)	-
Riserva da traduzione	(509)	(728)	217
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(112)	(112)	-
	(901)	(785)	(118)

- perdite a nuovo per (10.002) migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente resoconto intermedio trimestrale, che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il 4,867% del capitale sociale con un prezzo medio di carico di circa 0,55 Euro.

Tale dato è stato aggiornato dopo la cessione, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009 nel corso del I semestre 2015, di complessive n. 123.400 azioni proprie.

(13) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	750	902	(152)
Derivati	34	51	(17)
Totale	784	953	(169)



Finanziamenti	30.09.2015		31.12.2014	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambientthesis S.p.A			-	1.250
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambientthesis	737	289	884	296
FCE Bank per leasing auto - Ambientthesis S.p.A.	13	6	18	6
Interessi su finanziamenti	-	101	-	155
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	-	-	210
TOTALE	750	396	902	1.917

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per 750 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente resoconto intermedio trimestrale, dei finanziamenti e leasing a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambientthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank – Ambientthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 20 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati completamente estinti i seguenti finanziamenti:

- finanziamento Banco Popolare – Ambientthesis S.p.A.: era un mutuo erogato a favore di Ambientthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima scadenza è stata rimborsata nel mese di maggio 2015 così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: era rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

I contratti di finanziamento attualmente in essere non prevedono il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 34 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse

derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(14) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 13.591 migliaia di euro:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.591	13.596	(5)
Totali	13.591	13.596	(5)

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	utilizzo	accantonamento	30.09.2015
- Fondo rischi fiscali :	5.900	-	106	6.006
- Fondo rischi ed oneri futuri:	226	(142)	0	84
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.470	(246)	277	7.501
Totali	13.596	(388)	383	13.591

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La Società ha provveduto ad accantonare l'importo complessivo di 6.006 migliaia di euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 settembre 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere – con riferimento alle imposte dirette e all'IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.



La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data, la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015 ed in tale nuova data è stato disposto un successivo rinvio al 26 ottobre 2015. Infine, il 26 ottobre 2015 è stata fissata una nuova udienza per il 21 dicembre 2015.

L'accantonamento di 226 migliaia di euro al "Fondo rischi ed oneri futuri" al 31.12.2014 si riferiva ai potenziali costi cui la Capogruppo avrebbe eventualmente dovuto far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e la riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013, con cui era stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE aveva intimato alla Capogruppo la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni da essa indebitamente percepite con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia.

In data 8 settembre 2015, il Consiglio di Stato ha respinto il suddetto ricorso e, successivamente, la Società, stante gli importi definitivi stabiliti dalla sentenza medesima, ha provveduto al rilascio del fondo in eccesso per un importo pari a circa 142 migliaia di euro.

L'importo di 7.501 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.723 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.778 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si segnala che nel corso del 2014 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m³) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota (1) "Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche".

(15) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	8.724	10.346	(1.622)
Derivati	28	42	(14)
Debito verso società di factoring	399	500	(101)
Altri debiti finanziari	523	0	523
Debiti verso società del gruppo	212	10	202
	9.886	10.898	(1.012)



Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (8.724 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 28 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corrispondenza di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambientthesis S.p.A. – si veda anche nota 13). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 399 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto, per i quali, tuttavia, non sussistono le condizioni per la “derecognition” dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

I debiti verso società correlate, pari a 212 migliaia di euro, si riferiscono a debiti finanziari verso Indeco S.r.l. per 9 migliaia di euro, Rea Dalmine S.p.A. per 12 migliaia di euro e Gea S.r.l. per 191 migliaia di euro.

(16) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (13).

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	295	1.762	(1.467)
Rateo interessi su finanziamenti	101	155	(54)
	396	1.917	(1.521)

(17) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di riferimento approssimi il loro fair value.

	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fornitori	19.083	20.625	(1.542)
Collegate	8.040	8.238	(198)
Controllanti	3.307	2.196	1.111
Altre società del gruppo	3.659	2.412	1.247
Totali	34.089	33.471	617



(18) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'Erario per l'IRAP.

	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Debito IRAP	30	76	(46)
Totali	30	76	(46)

Si ricorda che la società Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ha esercitato, in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015), l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale".

(19) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.09.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre passività	3.375	4.072	(697)
Debiti verso istituti di previdenza	193	387	(194)
Ratei e risconti	155	566	(411)
Altre imposte	15	153	(138)
	3.738	5.178	(1.440)

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente, sindaci ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 1.221 migliaia di euro per contributi 2009-2015. Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.

(20) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.09.2015	30.09.2014	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	27.500	30.141	(2.641)
Bonifiche	9.944	6.517	3.427
Altri ricavi	1.709	3.188	(1.479)
Totali	39.153	39.846	(693)

I ricavi evidenziano un aumento di 3.427 migliaia di euro dei ricavi da bonifica e una riduzione di 2.641 migliaia di euro dei ricavi riconducibili all'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti.

(21) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta da ricavi per servizi diversi non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi e perlopiù comprende ricavi nei confronti di alcune società del gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento.

La voce comprende inoltre una sopravvenienza attiva pari a 413 migliaia di euro riferita al riversamento a conto economico di un ricavo differito di pertinenza della controllata Green Piemonte.

(22) Prestazioni di servizi

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(23) Altri costi operativi e accantonamenti

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito e le minusvalenze relative a cessioni di cespiti, nonché l'accantonamento, pari a 264 migliaia di euro relativo ai costi di post chiusura delle celle 1-8 effettuato nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota (14)).

La voce accoglie, inoltre, il rilascio della quota eccedente, pari ad 142 migliaia di euro, del "Fondo rischi ed oneri futuri" meglio descritto alla nota (14).

La voce "Svalutazione crediti" accoglie per 505 migliaia di euro l'ulteriore svalutazione – oltre a quella già effettuata in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 per 1.758 migliaia di euro - della posizione creditoria nei confronti della società Ilva S.p.A. il cui credito ad oggi non ancora incassato è stato interamente svalutato. Si rinvia alla nota (9).

(24) Proventi e oneri su partecipazioni

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Siad S.r.l. (-92 migliaia di euro), della società Daisy S.r.l. (-24 migliaia di euro) e della società Barricalla S.p.A (503 migliaia di euro).

(25) Imposte sul reddito

La voce comprende imposte correnti (IRAP) per 13 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti, imposte anticipate per 7 migliaia di euro nonché imposte relative ad esercizi precedenti per 106 migliaia di euro.



Conversione dei bilanci di imprese estere

Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media 2015	Al 30 settembre 2015	Media 2014	Al 31 dicembre 2014
Sterlina Inglese	0,727403	0.738500	0,821	0,779



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambientthesis S.p.A., attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili societarie.

Segrate, 12 novembre 2015

	Marina Carmeci
	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari